



**Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo
Grado
Gonnosfanadiga**

Nessun bambino
è perduto
se ha un insegnante
che crede in lui.

(Bernhard Bueb)



Anno Scolastico 2016-2017

Relazione Finale

P.T.O.F.

VALUTAZIONE - AUTOVALUTAZIONE



AL DIRIGENTE SCOLASTICO E AL COLLEGIO DOCENTI

dell'Istituto Comprensivo di Gonnosfanadiga

Docenti Funzioni Strumentali

Altea Maria Ernesta

Caddeo Fabiola

Ruggiero Simona

PRIMA PARTE

L'incarico per svolgere la funzione strumentale relativa all'“**Area 1 - Gestione del POF, CURRICOLO VERTICALE, VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE d'ISTITUTO**” per l'anno scolastico 2016-2017, è stato conferito alle docenti sopraindicate, a domanda, con comunicazione del Dirigente Scolastico e designazione del Collegio Docenti, in applicazione degli articoli 28 e 33 del C.C.N.L. del 29.11.07 e dall'art. 37 del C.C.N.I. del 31.08.1999.

Le azioni riferibili all'**Area 1** sono:

- ◆ Coordinamento delle attività del POF e del Curricolo verticale.
- ◆ Coordinamento delle progettazioni curricolari ed extracurricolari.
- ◆ Coordinamento dei rapporti scuola e famiglia.
- ◆ Coordinamento verifica delle attività POF, monitoraggio e diffusione dati.
- ◆ Verifica e valutazione in itinere e finale delle attività dell'Istituto.
- ◆ Coordinamento delle attività di valutazione alunni.
- ◆ Cura e diffusione della documentazione educativa.
- ◆ Predisposizione e verifica delle attività curricolari ed extracurricolari e autovalutazione.

DISCIPLINE E CAMPI DI ESPERIENZA

I percorsi sviluppati nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado si sono ispirati ai campi di esperienza, alle competenze e agli obiettivi di apprendimento.

I risultati per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e per quelli della Scuola Secondaria di Primo Grado, trovano riscontro negli "**obiettivi formativi**", così come indicato dalle "Indicazioni Nazionali" per il **curricolo**.

Nella certificazione essi sono presenti sia come voto che come giudizio complessivo.

La **Scuola dell'Infanzia** è stata frequentata da **81** bambini/e, suddivisi in **QUATTRO** sezioni, ed ha regolarmente svolto l'attività programmata.

L'attività di insegnamento/apprendimento nella **Scuola Primaria** e nella **Scuola Secondaria di Primo Grado** ha prodotto i seguenti risultati finali:

- ◆ **SCUOLA PRIMARIA: TUTTI AMMESSI**

- ◆ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 7 NON AMMESSI**



SITUAZIONE RELATIVA ALL' INCLUSIVITÀ

L'Istituto Comprensivo di Gonnosfanadiga opera in un'ottica inclusiva e secondo le norme di legge, risultano pertanto a regime le prassi inerenti la presa in carico degli alunni certificati da enti esterni (operatori socio-sanitari) e dagli stessi consigli di sezione, di intersezione e di classe. Ad ogni modo ogni alunno è accolto nella sua specificità e incluso nel contesto scuola.

Alla fine di questo anno scolastico emerge la seguente situazione:

- La Sezione **SCUOLA DELL'INFANZIA** ha costantemente portato avanti attività di osservazione nei confronti di tutti gli alunni.
- La Sezione **SCUOLA PRIMARIA** ha portato avanti attività di osservazione, rilevazione con conseguente presa in carico, per cui durante l'anno scolastico si sono adottate le necessarie misure previste dalla normativa vigente.
- La Sezione **SCUOLA SECONDARIA** ha periodicamente confermato le misure previste dai singoli pdp per gli alunni dsa, ha operato con le classi prime, elaborando nuovi pdp, e ha razionalizzato la presa in carico degli alunni bes, in particolare di quelli privi di diagnosi.

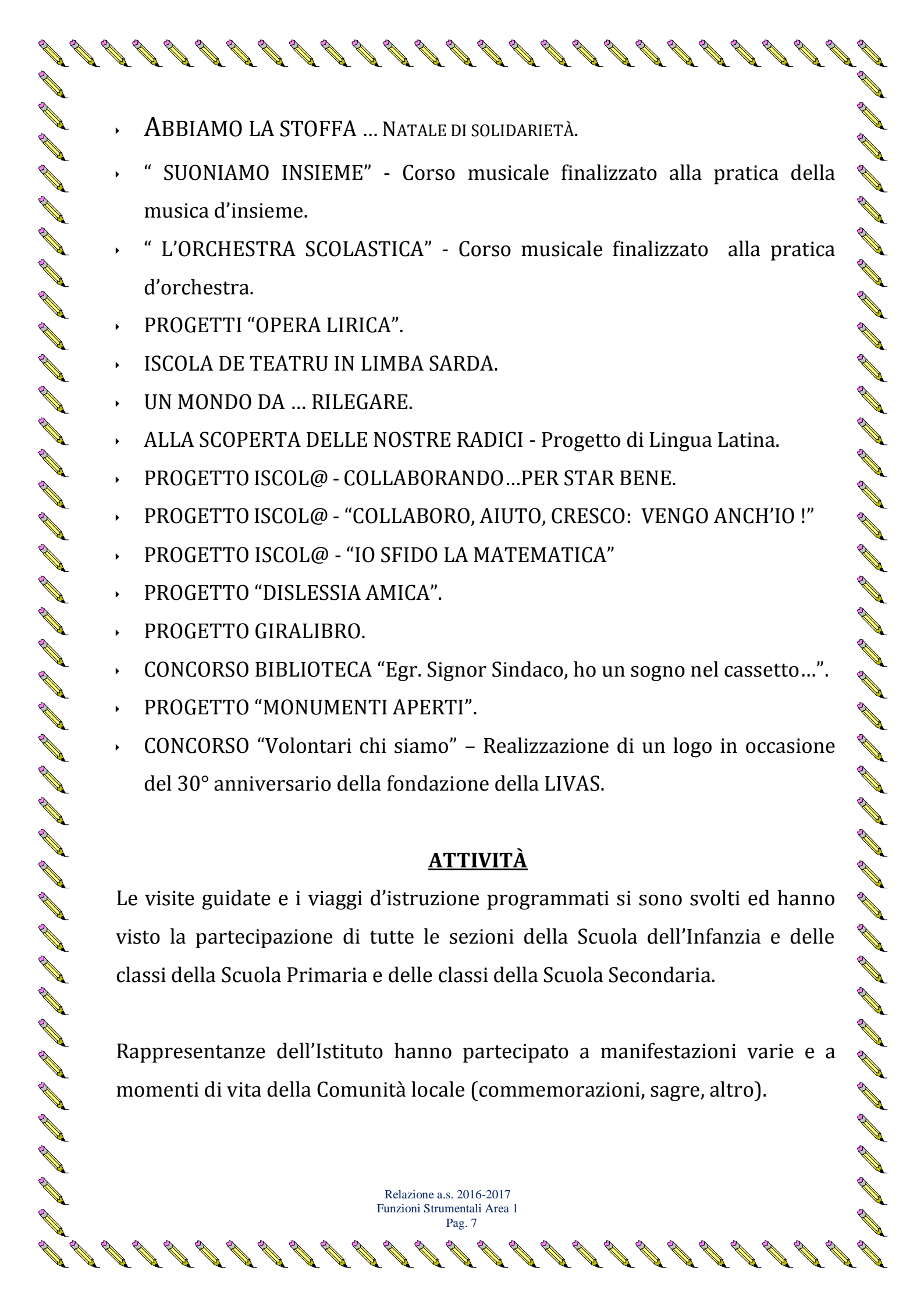
PROGETTI

La didattica per progetti anche quest'anno ha avuto il suo spazio nell'Offerta Formativa del nostro Istituto, permettendo di rispondere a domande diffuse tra gli alunni e le famiglie ed ha impegnato i docenti in attività nuove e interessanti.

ELENCO PROGETTI

- › CONCORSO LETTERARIO “Ragazzi provateci...” Prima Edizione.
- › “ INSIEME IN CONTINUITÀ”.
- › “... A SCUOLA IN SALUTE E IN SICUREZZA”.
- › FORME IN STRADA.
- › “ UN COMPUTER PER AMICO”.
- › PICCOLI IN MOVIMENTO.
- › I TRE PORCELLINI.
- › A SCUOLA SI FA BANDA
- › “ LA PRATICA STRUMENTALE” - CORSO ILLUSTRATIVO E PROPEDEUTICO FINALIZZATO ALLO STUDIO DELLA MUSICA
- › MERENDA 2...MANGIAMO A SCUOLA! - Progetto di educazione alimentare.
- › TEATRO DEI BURATTINI ... MA NON SOLO!
- › “PICCOLI ARTISTI”.
- › “ASPETTANDO IL NATALE”.
- › ALLA SCOPERTA DEL MONDO DELLE API E DEL MIELE (Classi 1^aA e 2^aA - Scuola Primaria).
- › IL PROGETTO UNICEF “Coltiva il tuo sogno” - (Alunni delle classi 2^aA - Scuola Primaria).

- 
- › IO CITTADINO... DEL MONDO - (Alunni delle classi 2^aB e 2^aC - Scuola Primaria).
 - › LEGGERE... PER PIACERE - (Alunni delle classi 2^aB e 2^aC - Scuola Primaria).
 - › SPORT DI CLASSE (Tutti gli alunni della Scuola Primaria).
 - › ARTI MARZIALI A SCUOLA (Tutti gli alunni della Scuola Primaria).
 - › LEGGERE...PER PIACERE - (Alunni delle classi 3^aB e 3^aB - Scuola Primaria).
 - › IO CITTADINO...DEL MONDO - (Alunni delle classi 3^aA e 3^aB - Scuola Primaria).
 - › “RECUPERO/POTENZIAMENTO” - (Alunni delle classi Terze e Quarte - Scuola Primaria).
 - › “POTENZIAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA” - (Gli alunni di due classi quinte della Scuola Primaria e di una classe prima).
 - › ANIMAZIONE E DRAMMATIZZAZIONE DELLA LETTURA: “Amico Libro” – (Gli alunni della classe 2^aA della Scuola Primaria).
 - › ACCOGLIENZA (Gli alunni delle classi Prime e Terze della Scuola Secondaria).
 - › SPERIMENTAZIONE, NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, DELL’INSEGNAMENTO E DELL’UTILIZZO VEICOLARE DELLA LINGUA SARDA IN ORARIO CURRICOLARE - (Alunni delle classi 2^aA e 3^aC - Scuola Secondaria).
 - › ORIENTAMENTO - (Alunni delle classi Terze - Scuola Secondaria).
 - › LEGGO ERGO SUM - (Alunni della classe 1^aA - Scuola Secondaria).
 - › UNPLUGGED.
 - › “VORREI UNA LEGGE CHE...” - (Alunni della classe 1^aA - Scuola Secondaria).
 - › RECUPERO E POTENZIAMENTO COGNITIVO DI ITALIANO E MATEMATICA - (Alunni della classe 3^aB - Scuola Secondaria).

- 
- › **ABBIAMO LA STOFFA ... NATALE DI SOLIDARIETÀ.**
 - › “ **SUONIAMO INSIEME**” - Corso musicale finalizzato alla pratica della musica d’insieme.
 - › “ **L’ORCHESTRA SCOLASTICA**” - Corso musicale finalizzato alla pratica d’orchestra.
 - › **PROGETTI “OPERA LIRICA”.**
 - › **ISCOLA DE TEATRU IN LIMBA SARDA.**
 - › **UN MONDO DA ... RILEGARE.**
 - › **ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE RADICI - Progetto di Lingua Latina.**
 - › **PROGETTO ISCOL@ - COLLABORANDO...PER STAR BENE.**
 - › **PROGETTO ISCOL@ - “COLLABORO, AIUTO, CRESCO: VENGO ANCH’IO !”**
 - › **PROGETTO ISCOL@ - “IO SFIDO LA MATEMATICA”**
 - › **PROGETTO “DISLESSIA AMICA”.**
 - › **PROGETTO GIRALIBRO.**
 - › **CONCORSO BIBLIOTECA “Egr. Signor Sindaco, ho un sogno nel cassetto...”.**
 - › **PROGETTO “MONUMENTI APERTI”.**
 - › **CONCORSO “Volontari chi siamo” – Realizzazione di un logo in occasione del 30° anniversario della fondazione della LIVAS.**

ATTIVITÀ

Le visite guidate e i viaggi d’istruzione programmati si sono svolti ed hanno visto la partecipazione di tutte le sezioni della Scuola dell’Infanzia e delle classi della Scuola Primaria e delle classi della Scuola Secondaria.

Rappresentanze dell’Istituto hanno partecipato a manifestazioni varie e a momenti di vita della Comunità locale (commemorazioni, sagre, altro).

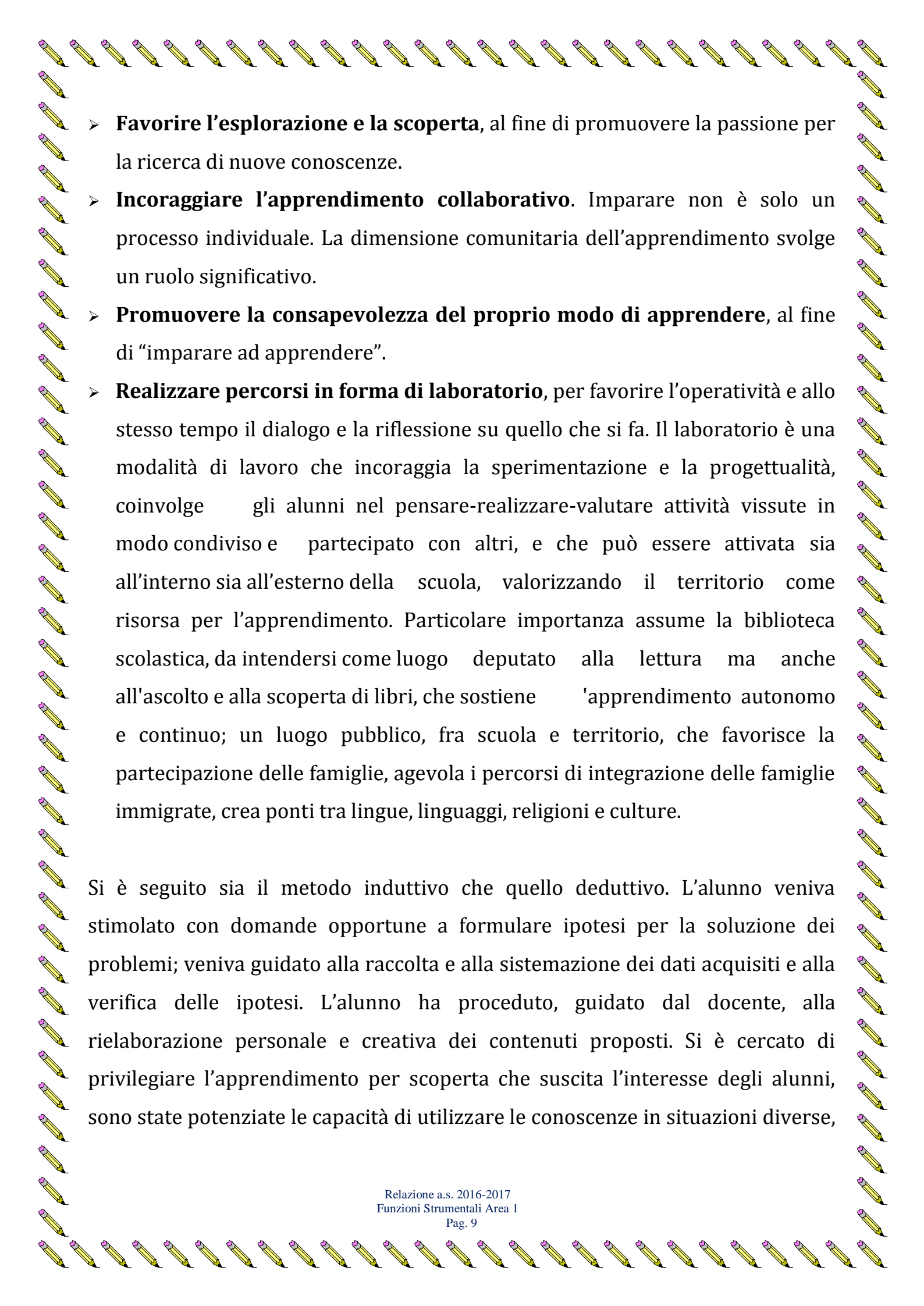
RAPPORTI SCUOLA -FAMIGLIA

I rapporti Scuola-Famiglia si sono tenuti attraverso i colloqui generali, la consegna della scheda di valutazione quadrimestrale e altri momenti di incontri con il Dirigente Scolastico, i suoi Collaboratori e i Docenti.

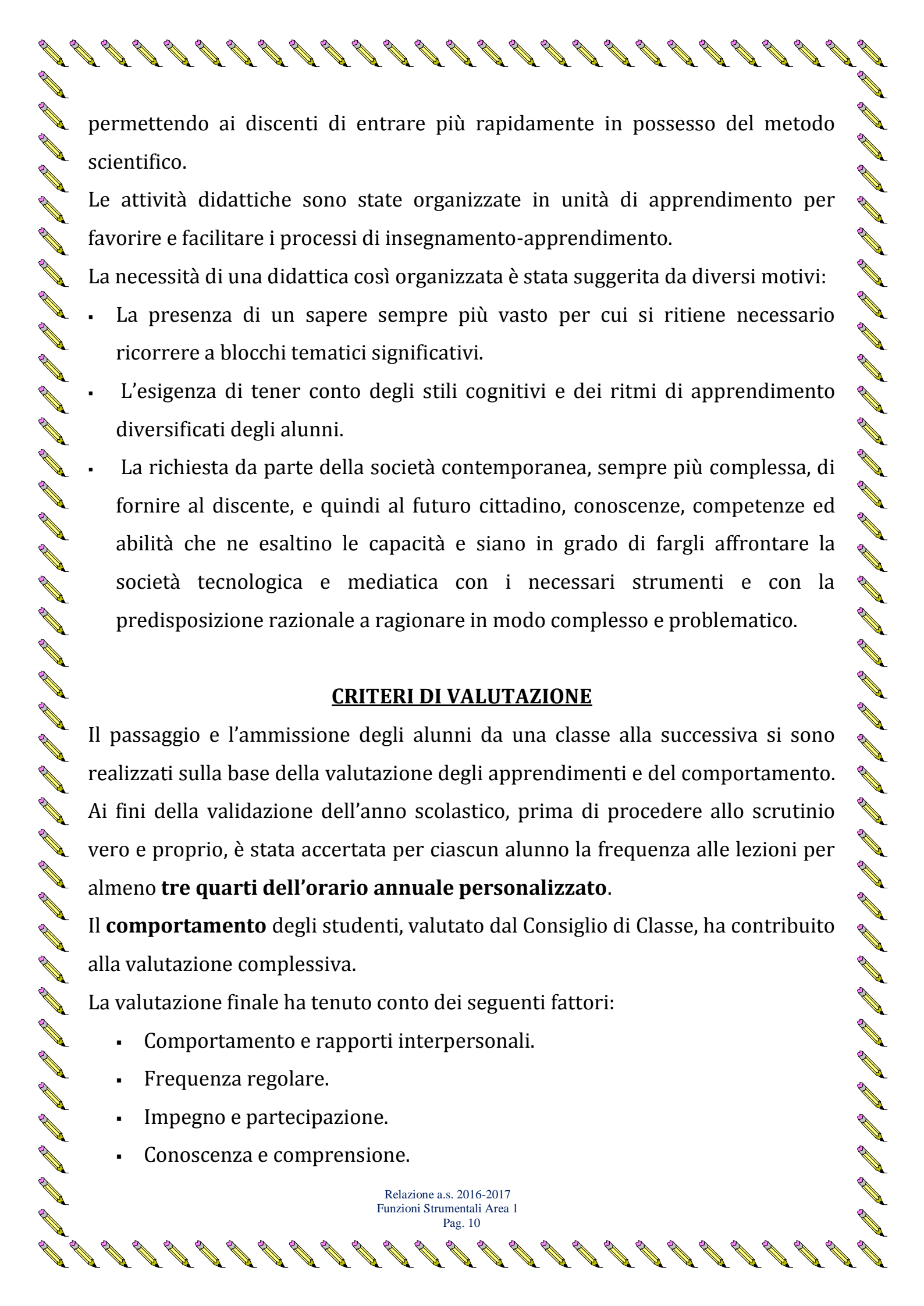
METODOLOGIA

“Il primo ciclo, nella sua articolazione di scuola primaria e secondaria di primo grado, persegue efficacemente le finalità che le sono assegnate nella misura in cui si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. A tal fine sono state individuate, nel rispetto della libertà di insegnamento, alcune impostazioni metodologiche di fondo”.

- **Valorizzare l'esperienza** e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti.
- **Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità**, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. La scuola deve progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi. Particolare attenzione va rivolta agli alunni con cittadinanza non italiana i quali, al di là dell'integrazione sociale, devono affrontare sia il problema di acquisire un primo livello di padronanza della lingua italiana per comunicare, sia un livello più avanzato per proseguire nel proprio itinerario di istruzione. L'integrazione degli alunni con disabilità nelle scuole comuni, inoltre, anche se è da tempo un fatto culturalmente e normativamente acquisito e un'esperienza consolidata nella pratica, richiede maggiori attenzioni e una rinnovata progettualità, utilizzando anche le varie forme di flessibilità previste dall'autonomia e le opportunità offerte dalle tecnologie.

- 
- **Favorire l'esplorazione e la scoperta**, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
 - **Incoraggiare l'apprendimento collaborativo**. Imparare non è solo un processo individuale. La dimensione comunitaria dell'apprendimento svolge un ruolo significativo.
 - **Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere**, al fine di "imparare ad apprendere".
 - **Realizzare percorsi in forma di laboratorio**, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e che può essere attivata sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. Particolare importanza assume la biblioteca scolastica, da intendersi come luogo deputato alla lettura ma anche all'ascolto e alla scoperta di libri, che sostiene l'apprendimento autonomo e continuo; un luogo pubblico, fra scuola e territorio, che favorisce la partecipazione delle famiglie, agevola i percorsi di integrazione delle famiglie immigrate, crea ponti tra lingue, linguaggi, religioni e culture.

Si è seguito sia il metodo induttivo che quello deduttivo. L'alunno veniva stimolato con domande opportune a formulare ipotesi per la soluzione dei problemi; veniva guidato alla raccolta e alla sistemazione dei dati acquisiti e alla verifica delle ipotesi. L'alunno ha proceduto, guidato dal docente, alla rielaborazione personale e creativa dei contenuti proposti. Si è cercato di privilegiare l'apprendimento per scoperta che suscita l'interesse degli alunni, sono state potenziate le capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni diverse,



permettendo ai discenti di entrare più rapidamente in possesso del metodo scientifico.

Le attività didattiche sono state organizzate in unità di apprendimento per favorire e facilitare i processi di insegnamento-apprendimento.

La necessità di una didattica così organizzata è stata suggerita da diversi motivi:

- La presenza di un sapere sempre più vasto per cui si ritiene necessario ricorrere a blocchi tematici significativi.
- L'esigenza di tener conto degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento diversificati degli alunni.
- La richiesta da parte della società contemporanea, sempre più complessa, di fornire al discente, e quindi al futuro cittadino, conoscenze, competenze ed abilità che ne esaltino le capacità e siano in grado di fargli affrontare la società tecnologica e mediatica con i necessari strumenti e con la predisposizione razionale a ragionare in modo complesso e problematico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

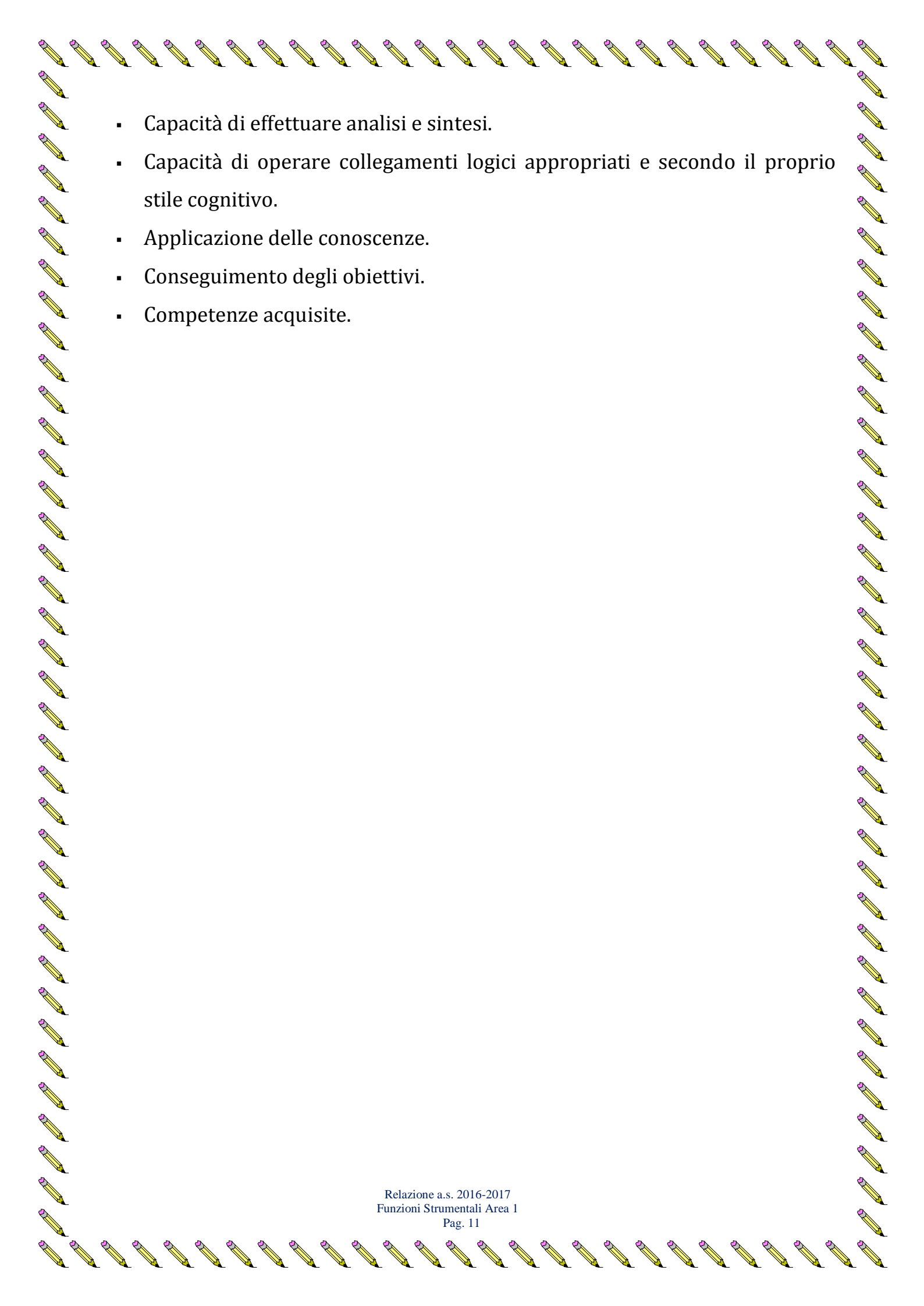
Il passaggio e l'ammissione degli alunni da una classe alla successiva si sono realizzati sulla base della valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

Ai fini della validazione dell'anno scolastico, prima di procedere allo scrutinio vero e proprio, è stata accertata per ciascun alunno la frequenza alle lezioni per almeno **tre quarti dell'orario annuale personalizzato**.

Il **comportamento** degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, ha contribuito alla valutazione complessiva.

La valutazione finale ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- Comportamento e rapporti interpersonali.
- Frequenza regolare.
- Impegno e partecipazione.
- Conoscenza e comprensione.

- 
- Capacità di effettuare analisi e sintesi.
 - Capacità di operare collegamenti logici appropriati e secondo il proprio stile cognitivo.
 - Applicazione delle conoscenze.
 - Conseguimento degli obiettivi.
 - Competenze acquisite.



AL DIRIGENTE SCOLASTICO E AL COLLEGIO DOCENTI

dell'Istituto Comprensivo di Gonnosfanadiga

Docenti Funzioni Strumentali

Altea Maria Ernesta

Caddeo Fabiola

Ruggiero Simona

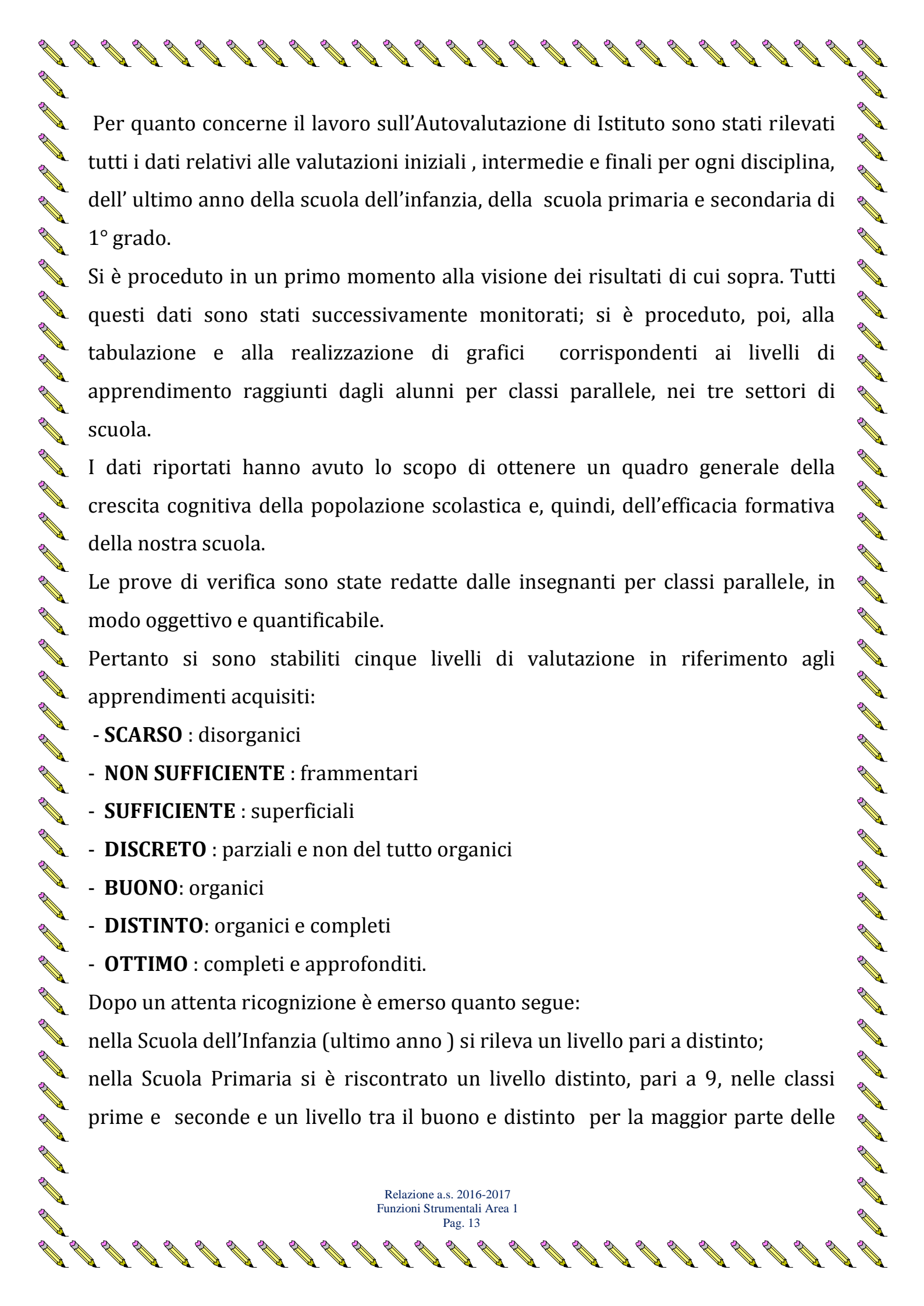
SECONDA PARTE

Le sottoscritte ALTEA MARIA ERNESTA, CADDEO FABIOLA e RUGGIERO SIMONA, sono state incaricate dal Collegio docenti per l'anno scolastico 2016-2017 quali Funzioni Strumentali per la **gestione del Ptof , Continuità, Curricolo Verticale, Valutazione ed Autovalutazione di Istituto .**

Le suddette hanno lavorato inizialmente sugli esiti della restituzione dei risultati delle prove Invalsi dell'anno 2015-2016 dell'Istituto Comprensivo confrontati, oltre che su territorio nazionale, anche sulle diverse aree geografiche; si è proceduto a una prima lettura dei risultati che hanno evidenziato le caratteristiche principali della nostra scuola. Sulla base di tali risultati si è cercato di focalizzare l'attenzione su tutti i punti di forza e i punti di criticità del nostro istituto .

Si è poi proceduto all'aggiornamento del PTOF e al completamento della stesura del CURRICOLO ponendo come finalità del nostro istituto quella di dover cogliere e promuovere le relazioni esistenti tra i vari contesti di vita dell' alunno affinché interagiscano tra loro per favorire e creare le migliori occasioni di crescita attraverso un percorso formativo e continuo e il raggiungimento di un equilibrio emotivo , affettivo ed intellettuale.

L'azione educativa, pertanto, si è concentrata particolarmente su progetti che hanno sviluppato sempre più la continuità orizzontale e quella verticale.



Per quanto concerne il lavoro sull'Autovalutazione di Istituto sono stati rilevati tutti i dati relativi alle valutazioni iniziali , intermedie e finali per ogni disciplina, dell' ultimo anno della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Si è proceduto in un primo momento alla visione dei risultati di cui sopra. Tutti questi dati sono stati successivamente monitorati; si è proceduto, poi, alla tabulazione e alla realizzazione di grafici corrispondenti ai livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni per classi parallele, nei tre settori di scuola.

I dati riportati hanno avuto lo scopo di ottenere un quadro generale della crescita cognitiva della popolazione scolastica e, quindi, dell'efficacia formativa della nostra scuola.

Le prove di verifica sono state redatte dalle insegnanti per classi parallele, in modo oggettivo e quantificabile.

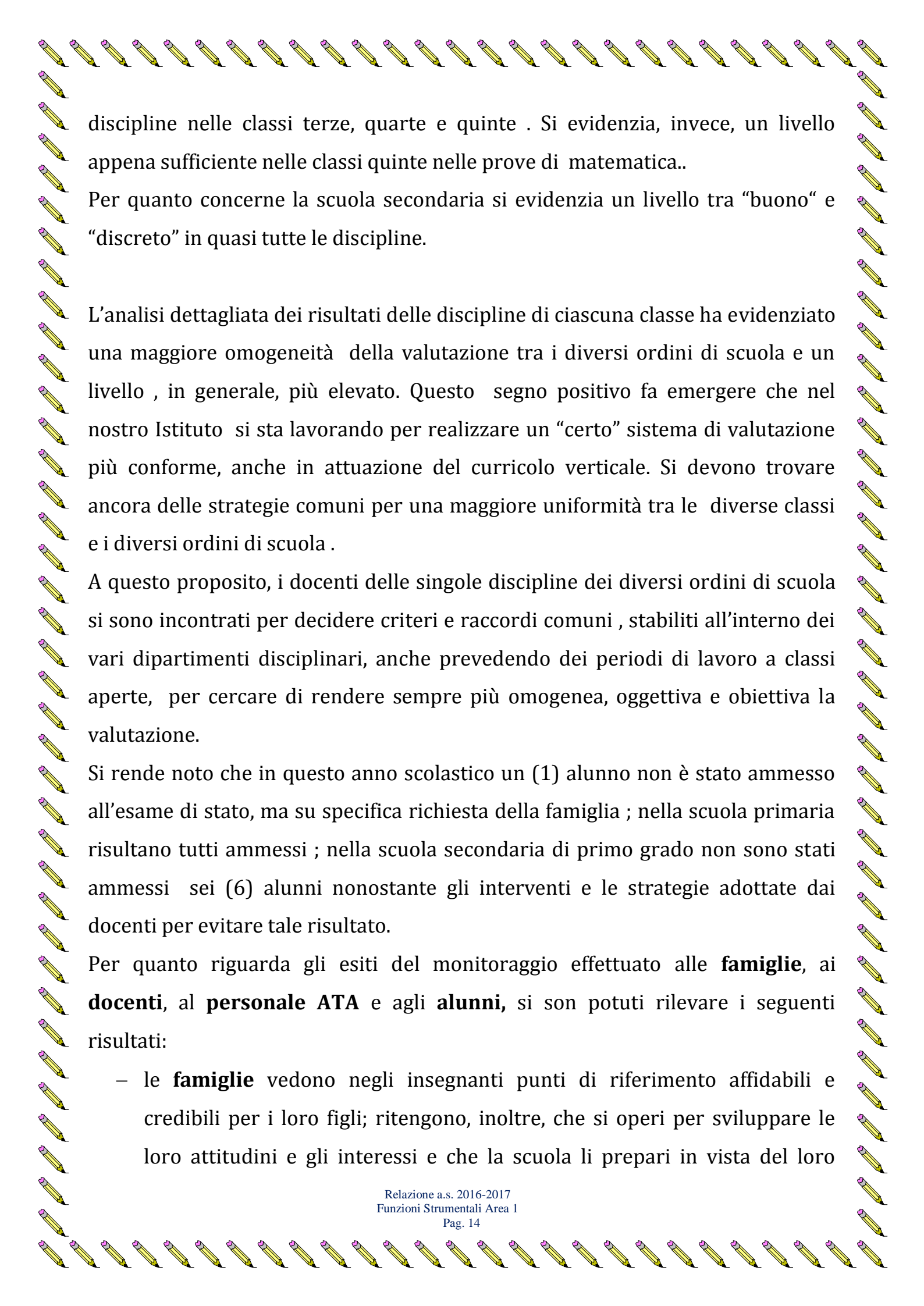
Pertanto si sono stabiliti cinque livelli di valutazione in riferimento agli apprendimenti acquisiti:

- **SCARSO** : disorganici
- **NON SUFFICIENTE** : frammentari
- **SUFFICIENTE** : superficiali
- **DISCRETO** : parziali e non del tutto organici
- **BUONO**: organici
- **DISTINTO**: organici e completi
- **OTTIMO** : completi e approfonditi.

Dopo un attenta ricognizione è emerso quanto segue:

nella Scuola dell'Infanzia (ultimo anno) si rileva un livello pari a distinto;

nella Scuola Primaria si è riscontrato un livello distinto, pari a 9, nelle classi prime e seconde e un livello tra il buono e distinto per la maggior parte delle



discipline nelle classi terze, quarte e quinte . Si evidenzia, invece, un livello appena sufficiente nelle classi quinte nelle prove di matematica..

Per quanto concerne la scuola secondaria si evidenzia un livello tra “buono” e “discreto” in quasi tutte le discipline.

L’analisi dettagliata dei risultati delle discipline di ciascuna classe ha evidenziato una maggiore omogeneità della valutazione tra i diversi ordini di scuola e un livello , in generale, più elevato. Questo segno positivo fa emergere che nel nostro Istituto si sta lavorando per realizzare un “certo” sistema di valutazione più conforme, anche in attuazione del curricolo verticale. Si devono trovare ancora delle strategie comuni per una maggiore uniformità tra le diverse classi e i diversi ordini di scuola .

A questo proposito, i docenti delle singole discipline dei diversi ordini di scuola si sono incontrati per decidere criteri e raccordi comuni , stabiliti all’interno dei vari dipartimenti disciplinari, anche prevedendo dei periodi di lavoro a classi aperte, per cercare di rendere sempre più omogenea, oggettiva e obiettiva la valutazione.

Si rende noto che in questo anno scolastico un (1) alunno non è stato ammesso all’esame di stato, ma su specifica richiesta della famiglia ; nella scuola primaria risultano tutti ammessi ; nella scuola secondaria di primo grado non sono stati ammessi sei (6) alunni nonostante gli interventi e le strategie adottate dai docenti per evitare tale risultato.

Per quanto riguarda gli esiti del monitoraggio effettuato alle **famiglie**, ai **docenti**, al **personale ATA** e agli **alunni**, si son potuti rilevare i seguenti risultati:

- le **famiglie** vedono negli insegnanti punti di riferimento affidabili e credibili per i loro figli; ritengono, inoltre, che si operi per sviluppare le loro attitudini e gli interessi e che la scuola li prepari in vista del loro

futuro scolastico. Mostrano qualche preoccupazione nei confronti del comportamento di alcuni compagni e sostengono che le attrezzature e i laboratori non siano utilizzati in modo adeguato.

- Gli **insegnanti** evidenziano delle criticità nei confronti del clima di lavoro e sulla la valorizzazione delle proprie competenze. La strategia più utilizzata è stata la differenziazione dei compiti in base alle capacità degli studenti; mentre l'attività di cui ci si è avvalsi maggiormente è l'esercitazione in classe.
- Il **personale ATA** lamenta qualche carenza nella suddivisione delle responsabilità rispetto alle competenze professionali, mentre è soddisfatto del rapporto con alunni, insegnanti e dirigente.
- Anche **gli alunni** della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado sono stati invitati a rispondere a un questionario anonimo. Essi hanno valutato positivamente la scuola in generale e le attività proposte. Dall'analisi dei dati si è rilevato, inoltre, che parecchi alunni dedicano poco tempo allo studio, mentre guardano la TV molte più ore al giorno!

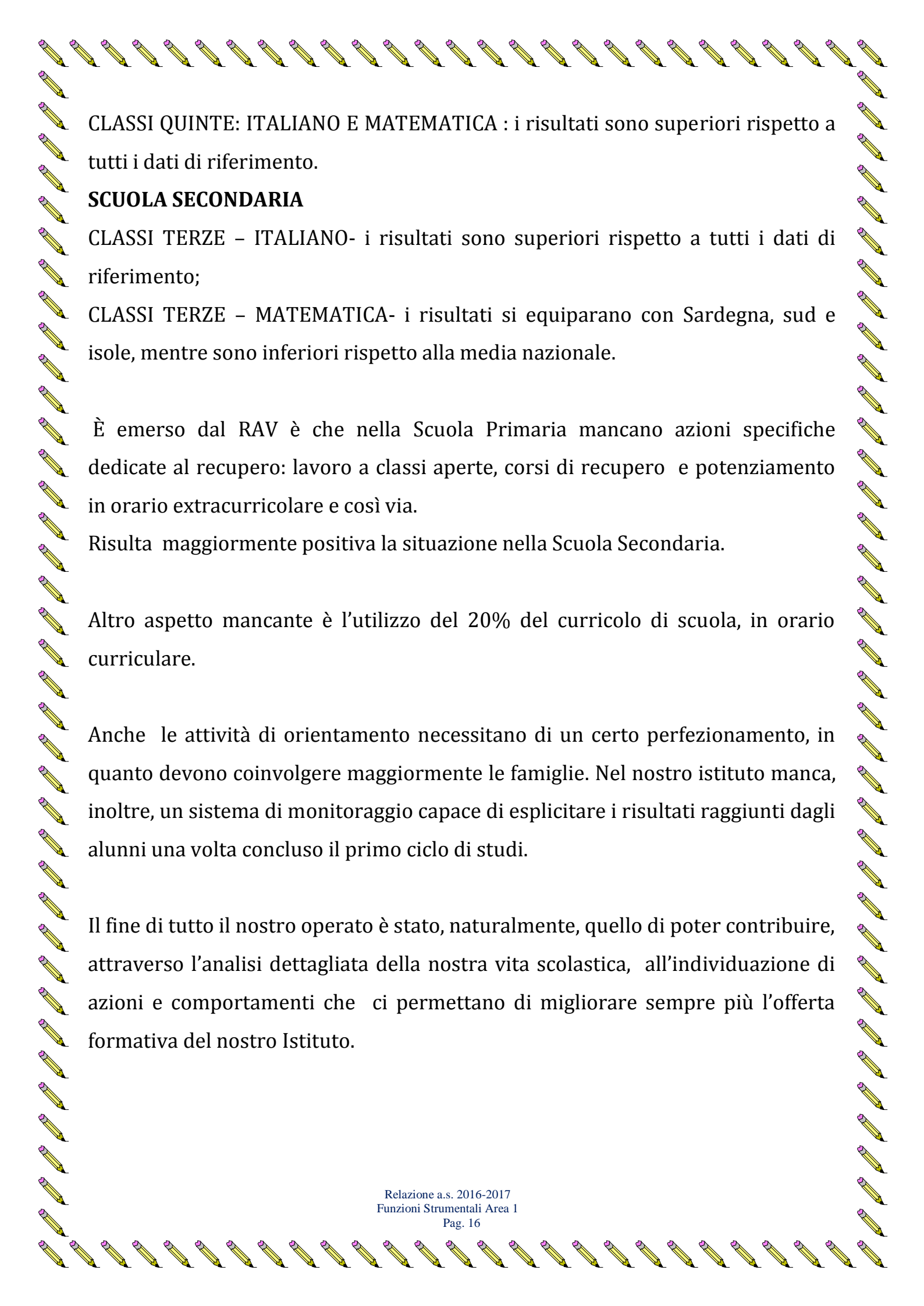
Si è poi provveduto all'aggiornamento del RAV e si è potuto constatare quanto segue:

- per quanto riguarda l'elaborazione e i diversi aspetti del curricolo la nostra Scuola si colloca nella fascia più alta (esattamente 7 aspetti in su);
- in riferimento ai dati INVALSI la nostra scuola si colloca nel seguente modo :

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI SECONDE – ITALIANO - i risultati si equiparano con Sardegna, sud e isole e sono inferiori rispetto alla media nazionale;

CLASSI SECONDE – MATEMATICA - i risultati sono inferiori a tutti i dati di riferimento;



CLASSI QUINTE: ITALIANO E MATEMATICA : i risultati sono superiori rispetto a tutti i dati di riferimento.

SCUOLA SECONDARIA

CLASSI TERZE – ITALIANO- i risultati sono superiori rispetto a tutti i dati di riferimento;

CLASSI TERZE – MATEMATICA- i risultati si equiparano con Sardegna, sud e isole, mentre sono inferiori rispetto alla media nazionale.

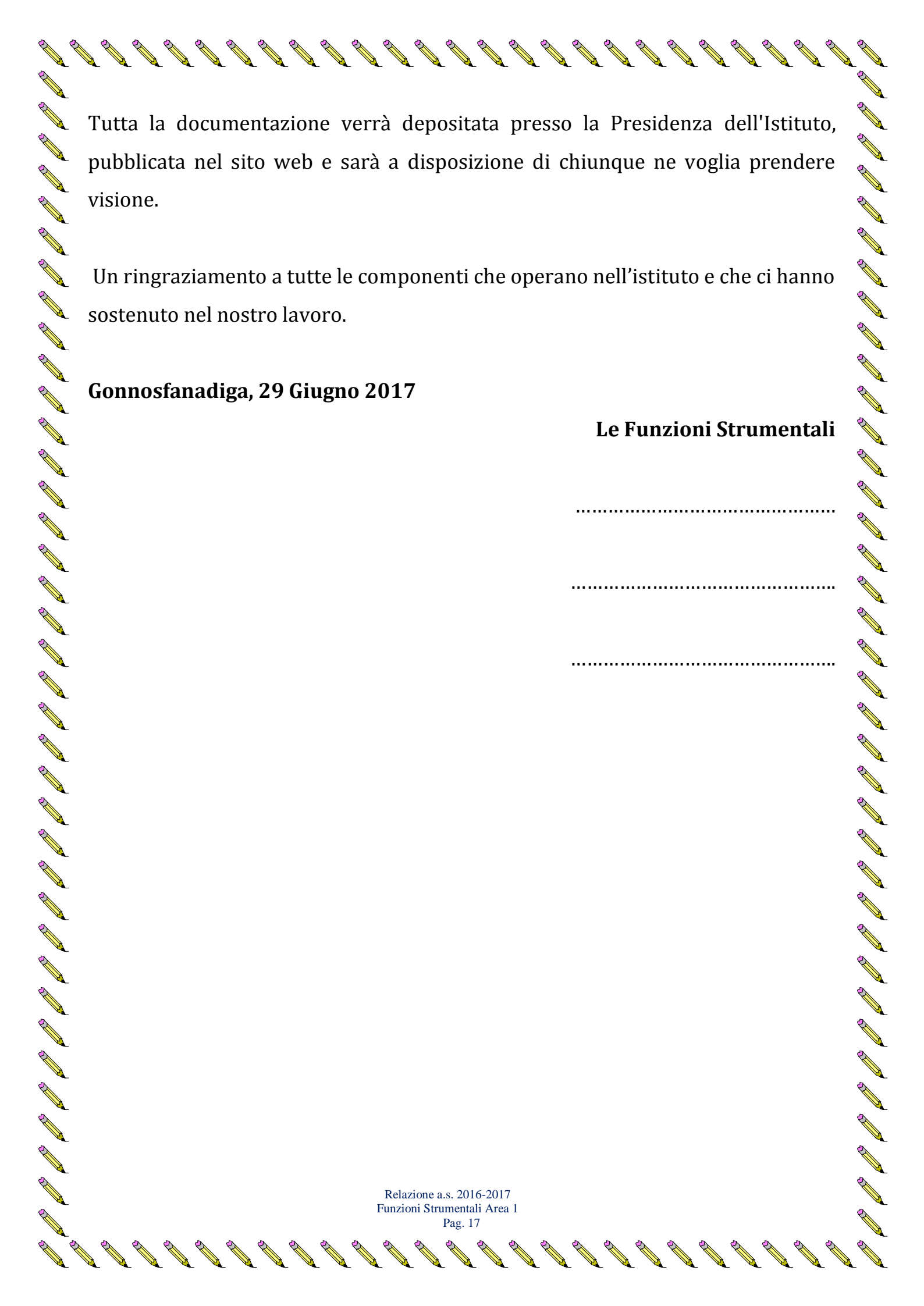
È emerso dal RAV è che nella Scuola Primaria mancano azioni specifiche dedicate al recupero: lavoro a classi aperte, corsi di recupero e potenziamento in orario extracurricolare e così via.

Risulta maggiormente positiva la situazione nella Scuola Secondaria.

Altro aspetto mancante è l'utilizzo del 20% del curricolo di scuola, in orario curricolare.

Anche le attività di orientamento necessitano di un certo perfezionamento, in quanto devono coinvolgere maggiormente le famiglie. Nel nostro istituto manca, inoltre, un sistema di monitoraggio capace di esplicitare i risultati raggiunti dagli alunni una volta concluso il primo ciclo di studi.

Il fine di tutto il nostro operato è stato, naturalmente, quello di poter contribuire, attraverso l'analisi dettagliata della nostra vita scolastica, all'individuazione di azioni e comportamenti che ci permettano di migliorare sempre più l'offerta formativa del nostro Istituto.



Tutta la documentazione verrà depositata presso la Presidenza dell'Istituto, pubblicata nel sito web e sarà a disposizione di chiunque ne voglia prendere visione.

Un ringraziamento a tutte le componenti che operano nell'istituto e che ci hanno sostenuto nel nostro lavoro.

Gonnosfanadiga, 29 Giugno 2017

Le Funzioni Strumentali

.....

.....

.....